



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 85
del 19/11/2010

OGGETTO: Interrogazione sulla Scuola Civica di Musica presentata dai consiglieri Piras Massimiliano e Corda Giovanni Battista.

L'anno duemiladieci, addì diciannove del mese di novembre alle ore 17.00 solita sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data 15.11.2010 prot. n. 25663 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **FAUSTO MASCIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

		Presente	Assente			Presente	Assente
1	LEREDE Domenico	X		12	CORDA Giovanni Battista	X	
2	STOCHINO Paolo	X		13	CATTARI Walter		X
3	CANNAS Giampaolo Massimo	X		14	PINNA Laura	X	
4	MASCIA Severina	X		15	LEPORI Elena Marcella	X	
5	LADU Marcello	X		16	DEIANA Mario	X	
6	MASCIA Fausto	X		17	MARRAS Florio	X	
7	CAU Pietro Paolo	X		18	MELIS Monica	X	
8	LA TOSA Rita	X		19	BUSIA Giovannina		X
9	FANNI Monica Maria	X		20	MASCIA Ennio	X	
10	PIRAS Massimiliano		X	21	LAI Beniamino		X
11	MELONI Giuseppe	X					
Totale n.						17	4

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

Introduce l'argomento il Presidente che passa immediatamente la parola al consigliere Corda Giovanni Battista, il quale chiede al Presidente della Scuola civica di musica di relazione in merito alla situazione economico – finanziaria dell'Ente, essendoci voci discordanti;

Laura Pinna dichiara di essere stata eletta presidente della scuola civica di musica l'11 agosto 2010. Già dal giorno successivo e più precisamente il 12 e il 13 agosto, ha iniziato a ricevere telefonate da parte degli insegnanti i quali sollecitavano il pagamento degli stipendi che non ricevevano dal mese di gennaio 2010. Il disagio del presidente era al massimo considerando il fatto che in tale periodo tutti erano in ferie. Al rientro dalle ferie, comunque appena è stato possibile, ha proceduto ad una verifica non solo della situazione lamentata ma anche alla verifica del bilancio della scuola. Per poter comprendere la portata del bilancio attuale è dovuta ripartire dalle situazioni economico finanziarie individuate in occasione dei rinnovi delle cariche. Dal 1998 al 2000 si è registrato un passivo di euro 4.000,00, dal 2000 al 2005 detto passivo è maturato in euro 16.200,00 dal 2005 al 2010 si è registrato un passivo di 358.000,00, così suddiviso: 86.000,00 per stipendi, 174.000,00 contributi assistenziali e previdenziali, 69.000,00 stipendi arretrati di tre anni a favore dell'economista, tre anni di arretrati per emolumenti al consulente e al revisore dei conti, 15.000,00 euro da restituire alla banca a seguito della richiesta di un finanziamento di euro 30.000,00, pervenendo ad un deficit attuale di euro 358.000,00. La presidente dichiara di essere in serie difficoltà a trovare una soluzione trattandosi di un deficit importante e chiede all'Amministrazione comunale - maggioranza e minoranza - di aiutarla a trovare una soluzione affinché sia salvaguardata l'integrità della scuola. E' vero che le entrate non coprono le spese: le entrate della scuola sono tre: fondo consortile, trasferimento dei comuni (euro 1,50 per abitante), tranne il comune di Tortoli che versa euro 1,80 per abitante, finanziamenti regionali proporzionati al numero di classi, numero alunni, numero continuità didattica, nonché ulteriori contributi per compimenti e licenze (euro circa 2.461,00 ad alunno) e rilevando che in dieci anni solamente una persona ha dato l'esame. In merito alle entrate non in grado di coprire le uscite evidenzia che forse nessuno ha preso in considerazione l'art. 12 dello Statuto della Scuola che recita: "ogni consorzio dovrà versare un contributo per finanziare le spese di amministrazione". Considerato che la Scuola civica è nata per consentire a coloro che economicamente non possono permettersi il Conservatorio oppure insegnanti privati di studiare musica: per tale motivo la Scuola civica di musica deve essere salvata.

Marcella Lepori chiede chiarimenti: si è parlato di una situazione di deficit esponendo la situazione debitoria, ma non si è parlato dell'esistenza di crediti da riscuotere.

Laura Pinna risponde affermando che vi sono euro 28.000,00 da riscuotere dalla Regione. Nel bilancio risultano euro 200.000,00 quale richiesta di finanziamento alla RAS per *pop- rock*, ma il progetto didattico è stato bocciato dalla stessa Regione: per questi motivi la iscrizione in bilancio di euro 200.000,00 va soppressa.

Florio Marras il quale dichiara di essere stato presidente della Scuola civica di musica dal settembre 2005. Al momento del suo ingresso non è andato a verificare la situazione debitoria e creditoria dell'Ente, ma solamente la situazione degli stipendi che risultavano da pagare. Specifica inoltre che al suo ingresso erano iscritti 117 allievi e risultavano consorziati 7 Comuni. A fine 2010 si è passati a 13 Comuni consorziati e ad un numero tra i 300 e 400 allievi: il presidente dovrebbe controllare anche questi aspetti (*Alle ore 17,20 entra il Consigliere Walter Cattari*) Nel 2008 c'è stato un controllo da parte dell'Inps che ha portato il debito per contributi da 19.000,00 euro a 53.000,00 euro. Il finanziamento di 30.000,00 euro chiesto alla banca serviva per dare un acconto di stipendio ai docenti. Per quanto riguarda le altre cartelle Inps dichiara di avere la necessità di verificare a quando si riferiscono in quanto non ritiene che siano riconducibili agli ultimi due, tre anni. La scuola civica di musica nel periodo della sua presidenza ha ricevuto contributi da parte della provincia e se sono arrivati evidentemente qualcuno li ha chiesti.

Laura Pinna dichiara di aver verificato questi contributi; la quota a carico del dipendente è stata regolarmente versata fino a gennaio 2010, non è stata versata la quota a carico della scuola. La scuola civica di musica è riuscita ad ottenere la rateizzazione del pagamento dei contributi

previdenziali con una rata di 3.183,00: a questa va aggiunta la rata relativa alla restituzione del mutuo di cui si è fatto cenno. La scuola civica di musica è l'unica scuola che ha insegnanti con contratti a tempo indeterminato: questa situazione determina un notevole incremento dei contributi a carico dell'ente. Si specifica che esistono verbali in cui la segreteria evidenzia una grave situazione finanziaria. Si rileva inoltre che il 3 novembre 2006 vi è stata una riunione con un punto all'ordine del giorno che prevedeva la deliberazione di riconoscimento di un bonus agli insegnanti di euro 300,00 e l'inserimento nella busta paga degli insegnanti di euro 150,00 a titolo di rimborso spese: non si discute sulla legittimità del riconoscimento economico ma tali riconoscimenti debbono avvenire se l'Ente dispone di risorse finanziarie; evidenzia che nel medesimo ordine del giorno - al terzo punto - si deliberava la richiesta di autorizzazione al direttivo per ottenere un finanziamento da richiedere alla banca di euro 40.000,00. Afferma che l'ingresso di più comuni nel consorzio della scuola civica di musica non sempre è positivo e ritiene che non debba essere consentito l'ingresso a quei comuni che, a fronte di contributi che possono gravitare intorno ai 1.500,00 euro, generano una spesa per lo stesso comune, per costi insegnanti, pari a euro 5.000,00 mensili; forse non si sono presi nella dovuta considerazione tutti gli aspetti e trattasi di una leggerezza che va evitata; è importante salvaguardare sia la scuola che i posti di lavoro.

Florio Marras in merito alla multa di euro 59.000,00, dichiara che nulla si è potuto fare in quanto il contratto dei docenti era già stato posto in essere e quindi ha dovuto adeguarsi alla situazione esistente.

Alle ore 17,30 entra il consigliere Beniamino Lai - Precisa inoltre che il direttivo 2004/2005 ha deciso di retribuire il direttore artistico per la somma di euro 13.000,00 annuali mentre oggi il direttore artistico prende euro 7.500,00. Il finanziamento di 40.000,00 euro chiesto alla banca per pagare gli stipendi era un atto dovuto in quanto non arrivavano i contributi regionali: in merito al deficit non era a conoscenza della situazione

Laura Pinna la situazione economico finanziaria è stata esaminata dalla sottoscritta a seguito delle domande che si è posta nel momento in cui è venuta a conoscenza che gli stipendi non erano stati erogati da gennaio 2010 e i contributi non versati dall'anno 2005. E' vero che la trasformazione dei contratti a tempo determinato e poi a tempo indeterminato part - time verticale ha fatto incrementare i costi relativi alla contribuzione previdenziale

Florio Marras ci si è opposti alla sanzione INPS;

Laura Pinna dichiara che a quanto le è stato riferito l'opposizione è stata solo verbale senza che sia seguito regolare ricorso

Ennio Mascia ritiene normale che ci sia in tale tipo di ente un deficit, ossia che le entrate non coprano interamente le uscite, ma sorprende e lascia perplessi un deficit di questa portata. Si rimane esterrefatti a sapere che da un deficit di euro 16.000,00 si passi ad uno di euro 358.000,00.

Definire la gestione in termini di leggerezza non è sicuramente offensivo. In tali enti, oltre al denaro pubblico, si gestisce il denaro privato: per questo meritano doppia attenzione. Stupisce anche il fatto che l'ex presidente dichiarò che non era a conoscenza di tale situazione. Per questo motivo chiede al segretario comunale che metta a verbale che questa amministrazione trasmetta gli atti alla Corte dei Conti e intraprenda tutte le azioni anche civili che possano far presupporre responsabilità a carico degli amministratori della scuola civica. Richiede copia degli atti.

Giovanni Battista Corda dichiara che il consigliere Ennio Mascia ha anticipato le sue perplessità e la sua è anzi ancora più grave. Come si può dire di non saperne niente, non è possibile che non si sappia niente di questi debiti: che si è fatto in questi cinque anni? qual' è il parere del revisore?

Marcella Lepori nelle relazioni del revisore pervenute al comune non veniva evidenziata tale situazione in merito alla approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi. Nel momento in cui dispongo dei collaboratori in essi è necessario riporre la massima fiducia: Risulta troppo facile fare il processo a Florio Marras senza conoscere ciò che ha ereditato dalle precedenti amministrazioni: per questo si associa alla richiesta di Ennio Mascia richiedendo copia degli atti. Evidenzia che il presidente faceva parte di una assemblea con parità di poteri con tutte le regole che vigono negli organi collegiali.

Alle ore 17,40 esce il consigliere Severina Mascia che rientra in aula alle ore 17,45. Pertanto quale rapporto di fiducia deve essere riposto nella stesura di atti accompagnati da relazioni espresse dagli organi competenti ? è la relazione al bilancio che deve dare atto di quanto sta emergendo in questa riunione ma di tutto quanto ora detto non emerge traccia. Non esiste niente di quanto risulta dalle effettive relazioni.

Il Sindaco dichiara che è necessario riportate in ordine la situazione; l'interpellanza non era rivolta ad accusare alcuno ma essa è nata su sollecitazioni degli insegnanti e della segretaria, intervento richiesto pena la chiusura della scuola. Il problema è che si hanno gli insegnanti assunti a tempo indeterminato ed è forse l'unica scuola ad avere instaurato un tale tipo di rapporto.

Molti sindaci hanno manifestato l'esigenza di uscire dalla scuola civica di musica in questa situazione. L'intenzione dell'amministrazione è quella di mantenere la scuola civica di musica. Condivide l'idea di una maggiore oculatezza nella gestione della scuola per questo è necessario mettersi d'accordo con gli insegnanti o l'ultima ratio è quella della chiusura della scuola. Tale ultima situazione oltre a dare una immagine negativa per l'Ogliastra e per il comune di Tortolì rappresenta un ulteriore aspetto negativo in quanto la regione non finanzia più scuole civiche di musica.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to sig. Fausto Mascia

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il _____ il responsabile dell'area
PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il _____ il responsabile dell'area

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

A T T E S T A

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 02/12/2010 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 27348 del 02/12/2010).

Tortoli, 02/12/2010

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo